



Belästigung Verfolgung Bedrohung TATBESTAND STALKING

24. November 2006
Tagung in Bozen



Eine Initiative des Landesbeirates
für Chancengleichheit – Frauenbüro



Landesbeirat für Chancengleichheit
Frauenbüro

Tagung

Belästigung Verfolgung Bedrohung TATBESTAND STALKING

Freitag, **24. November** 2006
15.00-18.00 Uhr

Innenhof, Palais Widmann, Crispistr. 3, Bozen

Immer wieder kommt es vor, dass Frauen von ihren ehemaligen Partnern oder von verschmähten Liebhabern verfolgt und belästigt werden.

Dabei reichen die unerwünschten Verhaltensweisen von Telefonterror bis zu massiven Gewaltanwendungen. Manchmal bezahlt das Opfer die insistente Verfolgung sogar mit dem Leben.

Die österreichische Rechtsordnung hat auf das immer häufiger werdende Phänomen mit der Einführung eines neuen Straftatbestandes namens „Stalking“ reagiert.

Die italienische Rechtsordnung hingegen kennt keinen Tatbestand, der das beharrliche Verfolgen von Personen zum Inhalt hat. Somit werden nur die einzelnen widerrechtlichen Handlungen getrennt verfolgt, eine gesamtheitliche Bewertung des Verhaltens des Täters fehlt. Eine noch größere Lücke weist die italienische Rechtsordnung in Bezug auf einen vorbeugenden Schutz des Opfers auf. Dies hatte auch in Südtirol bereits Stalking-Todesopfer zur Folge. Im Rahmen der Tagung soll das Phänomen „Stalking“ aus der Sicht der österreichischen und italienischen Rechtsordnung erörtert werden. Außerdem sollen rechtliche Möglichkeiten für Stalking-Opfer in Italien aufgezeigt werden.



Programm

15.00 GRUSSWORTE

Luisa Gneccchi

Landesrätin für Chancengleichheit

EINLEITUNG UND MODERATION

Julia Unterberger

Präsidentin Landesbeirat für Chancengleichheit

STALKING IM ITALIENISCHEN STRAFRECHT

Alberto Cadoppi

Professor für Strafrecht, Universität Parma

STALKING IM RECHTSVERGLEICH

Malaika Bianchi

Juristin, Universität Parma

DAS NEUE ANTI-STALKING GESETZ IN ÖSTERREICH

Henriette Thölly

Juristin, Interventionsstelle gegen Gewalt, Innsbruck

STALKING-FÄLLE IN SÜDTIROL

Cuno Tarfusser

Oberstaatsanwalt, Landesgericht Bozen

Diskussion

18.00 ABSCHLUSS

Um Anmeldung wird gebeten.

Frauenbüro

Tel. 0471 411180, Fax 0471 411189,

frauenbuero@provinz.bz.it

Simultanübersetzung: Deutsch/Italienisch



Molestie Persecuzioni Minacce IMPUTAZIONE STALKING

24 novembre 2006
Convegno a Bolzano



Un'iniziativa del Comitato Provinciale
per le Pari Opportunità – Servizio Donna

Convegno

Molestie Persecuzioni Minacce IMPUTAZIONE STALKING

Venerdì **24 novembre** 2006
ore **15.00-18.00**

Cortile interno, Palazzo Widmann, Via Crispi 3, Bolzano

Sempre più spesso le donne vengono perseguitate e molestate dai loro ex partner o da corteggiatori non corrisposti.

Il panorama delle condotte moleste spazia dalle persecuzioni telefoniche fino all'impiego della violenza fisica più brutale. Talvolta la vittima della persecuzione ci rimette anche la vita.

L'ordinamento giuridico austriaco ha reagito alla continua espansione di questo fenomeno con l'introduzione di una nuova fattispecie criminosa denominata "stalking".

L'ordinamento italiano, al contrario, non prevede per queste situazioni alcun reato specifico che abbia per oggetto la persecuzione sistematica della vittima. Vengono perseguiti separatamente i singoli comportamenti contrari alla legge, mentre manca una valutazione globale del carattere persecutorio della condotta. Ancora più gravi sono le lacune che l'ordinamento giuridico italiano mostra sul piano della protezione preventiva della vittima. A causa di queste lacune lo stalking ha già causato, anche in Alto Adige, la morte della vittima.

Nel contesto del convegno verrà trattato il fenomeno dello stalking mettendo a confronto gli ordinamenti giuridici, in particolare quello austriaco e quello italiano. Saranno inoltre fornite indicazioni sulle possibili azioni legali che si offrono in Italia alle vittime di stalking.



Comitato Provinciale
Pari Opportunità – Servizio Donna



Programma

15.00 SALUTI

Luisa Gneccchi
Assessora alle Pari Opportunità

INTRODUZIONE E MODERAZIONE

Julia Unterberger
Presidente Comitato Provinciale Pari Opportunità

STALKING NEL DIRITTO PENALE ITALIANO

Alberto Cadoppi
*Professore ordinario di diritto penale,
Università di Parma*

STALKING NEL DIRITTO COMPARATO

Malaika Bianchi
Dottore di ricerca di diritto penale, Università di Parma

LA NUOVA LEGGE ANTI-STALKING IN AUSTRIA

Henriett Thölly
Giurista, Interventionsstelle gegen Gewalt, Innsbruck

CASI DI STALKING IN ALTO ADIGE

Cuno Tarfusser
Procuratore capo, Tribunale di Bolzano

Discussione

18.00 CHIUSURA LAVORI

È gradita l'iscrizione.

Servizio Donna
Tel. 0471 411180, Fax 0471 411189,
serviziodonna@provincia.bz.it

Traduzione simultanea: italiano/tedesco